

Alla cortese att.ne del sindaco Dott. Vincenzo Iodice
dell'ass.re Giovanni Campochiaro

OGGETTO: Costruzione impianto CdR per il trattamento dei rifiuti solidi urbani

Resoconto sintetico dell'incontro di sabato 23 settembre 2000 presso la biblioteca del Centro Civico con l'assessore Campochiaro *dove si è innanzitutto sottolineato la scarsa considerazione da parte dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza nell'aver nascosto il problema finché ha potuto.*

Tenuto conto ormai della impossibilità di poter in alcun modo intervenire sulla decisione da tempo adottata di accettare la realizzazione di tale impianto, i volontari del Comitato civico – Associazione Agorà ed altri cittadini presenti alla riunione hanno ritenuto indispensabile richiedere all'assessore alcuni impegni:

- 1) Individuare con esattezza i comuni che usufruiranno dell'impianto in modo da definire con precisione il reale numero di mezzi pesanti che trasporteranno i rifiuti da trattare;
- 2) Stabilire rigorosamente i percorsi e intervenire tempestivamente, in modo categorico prima dell'apertura dell'impianto, con la realizzazione di una rete viaria alternativa che annulli l'impatto ambientale sul territorio comunale e del rione in particolare dove si andranno a concentrare tali mezzi.
- 3) Controllo continuo sul corretto funzionamento dell'impianto con analisi continue e periodiche intorno all'impianto e a distanza, per il monitoraggio sul terreno, sulle falde acquifere e sull'aria. La frequenza e le particolari analisi da effettuare dovranno essere preventivamente e dettagliatamente decise prima dell'apertura dell'impianto e in relazione al tipo di lavorazione che si realizzerà nell'impianto.
- 4) I risultati delle analisi, con una chiara relazione tecnica, dovranno essere resi pubblici mediante affissione presso apposita bacheca comunale.

Affinché tali richieste non siano tali solo sulla carta e a dimostrazione della capacità di tale Amministrazione a garantire quanto su esposto, si richiede prima dell'apertura dell'impianto **CdR**:

- 1) Dettagliata relazione sul funzionamento dell'impianto di **Selezione e Compostaggio** ubicato nella stessa zona;
- 2) Il numero di persone di S. Maria C.V. che lavorano presso l'impianto (tra i benefici che il nostro comune deve avere vi è anche quella di favorire l'impiego di personale locale);
- 3) Recupero dei "soldi" che il comune deve ricevere dal Consorzio per la presenza sul territorio dell'impianto di selezione e compostaggio.
- 4) Soluzione definitiva del problema da tempo evidenziato, e che è diventato ormai insopportabile, dei cattivi odori che rendono irrespirabile l'aria nel rione.

IL PRESIDENTE
(Antonio TUBIELLO)